

TESTATA: Arte.sky.it

DATA: 15 luglio 2022

A Milano il festival del documentario che riflette sul presente

Proiezioni, talk, anteprime internazionali e momenti di confronto sui temi del nostro tempo: "Visioni dal Mondo" è questo e molto altro. Il festival dedicato al documentario è in programma a Milano a partire dal prossimo 15 settembre.

Un momento di incontro e di riflessioni sui temi del presente, scegliendo il cinema come veicolo di conoscenza della realtà che ci circonda. Si presenta così la nuova edizione di *Visioni dal Mondo*, il festival del documentario in arrivo a Milano il prossimo settembre: una quattro giorni di proiezioni, incontri e appuntamenti con i protagonisti della macchina da presa, accolti in sedi diverse del capoluogo meneghino.

LA NUOVA EDIZIONE DI "VISIONI DAL MONDO"

Giorno d'inaugurazione della kermesse è il 15 settembre, data nella quale si alzerà il sipario sul ricco calendario di appuntamenti – stilati da Maurizio Nichetti (direttore artistico) e Francesco Bizzarri (ideatore, fondatore e direttore della rassegna). Giunto alla sua edizione numero otto, il festival conferma la formula ibrida già adottata in passato: il pubblico sarà infatti accolto nelle sedi della manifestazione fino a esaurimento posti, mentre coloro che non avranno la possibilità di presenziare potranno seguire le anteprime da tutta Italia sul [sito ufficiale del festival](#) o attraverso la piattaforma streaming MYmovies.

"Abbiamo scelto di mantenere la visione in streaming che rappresenta un'ulteriore possibilità, un completamento che però non può sostituirsi all'emozione e al calore delle sale piene di gente", ha dichiarato Francesco Bizzarri. D'altronde i luoghi scelti per accogliere le proiezioni sono tra i più iconici della cultura milanese: il Teatro Litta (una delle architetture più significative del territorio lombardo), l'Eliseo (cinema fondato nel 1957) e il [Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci](#) (dove saranno proiettate le migliori produzioni in realtà virtuale).

IL TEMA DEL FESTIVAL

Tema di questa edizione (in programma fino al 18 settembre) è *Più conoscenza. Più coscienza*, due termini assonanti che implicano ovvi rimandi al tempo che stiamo vivendo. Ambiente e sostenibilità, conflitti mondiali, (dis)informazione e rapporto fra centro e periferia sono solo alcuni degli argomenti trattati dalle tante pellicole in concorso, per un totale di trentasei anteprime distribuite nelle varie sezioni: *Concorso italiano* (rivolto ai cineasti nazionali), *Concorso internazionale* (rivolto alle produzioni straniere) e *Panorama Fuori Concorso* (dedicata ai migliori film documentari realizzati in questa stagione o in anteprima assoluta).



TESTATA: Arte.sky.it

DATA: 15 luglio 2022

LE PRODUZIONI TARGATE SKY

Diverse le produzioni attese nel corso della rassegna. Fra queste *Una squadra*, il lungometraggio di Domenico Procacci dedicato al più grande team del tennis italiano. Proiettato alla presenza del regista sabato 17 settembre, il film (prodotto da Sky Documentaries e tratto dall'omonima docuserie) racconta le imprese sportive di Corrado Barazzutti, Paolo Bertolucci, Adriano Panatta e Tonino Zugarelli sui campi della Coppa Davis dal 1976 al 1980, e non solo. Un viaggio con quattro campioni che fecero grande l'Italia della racchetta.

Si sposta invece in ambito musicale *Sound Gigante*, la docuserie in quattro episodi diretta da Giangiacomo De Stefano. Tema del progetto (prodotto da Sky e Kplus, in collaborazione con Sonne Film e Sample) è la musica alternativa italiana a partire dagli anni Sessanta, raccontata attraverso interviste e materiali di repertorio, e in compagnia di Alessio Bertallot (nocchiero di questa escursione tra cinema e musica).

Di tutt'altro genere, ma non meno intrigante, è infine *La Mala – Banditi a Milano*, la produzione Sky Documentaries dedicata alle infiltrazioni mafiose sul territorio milanese tra il 1970 e il 1984. Scritta da Salvatore Garzillo, Chiara Battistini e Paolo Bernardelli, e diretta da Chiara Battistini e Paolo Bernardelli, la serie è un'immersione nella cupa e pericolosa Milano del passato, attraverso le parole di banditi, uomini delle forze dell'ordine e cronisti di quel periodo turbolento.

